Presentata a Trento l'edizione n. 107, Hindley e Van Aert tra le stelle al via

Da Torino a Roma il Giro si accorcia e corteggia Pogacar

L'ANALISI

DANIELA COTTO
INVIATA A TRENTO

«Lo spot di apertura - una bambina sul triciclo spinta dei nonni - mi ha commosso perché mi sono rivista. Per noi questa serata è una grande prima volta»: sul palco del Teatro Sociale di Trento, Elisa Longo Borghini, la regina della Parigi-Roubaix del 2022 che presto convolerà a nozze, accoglie per tutte le colleghe l'omaggio del Giro d'Italia che da quest'anno organizzerà anche l'edizione femminile dal 7 al 14 luglio. Ecco la doppia sorpresa dell'evento dedicato alla presentazione dell'edizione numero 107 della Corsa Rosa al via il 4 maggio dalla Reggia di Venaria con arrivo il 26 a Roma. Ventuno tappe, più brevi rispetto al solito, 42.900 metri di dislivello e 3.321,2 chilometri. Un lungo viaggio italiano che metterà alla prova i muscoli e i nervi dei fachiri della fatica. Il Giro sogna di vedere alla partenza anche Tadej Pogacar, il fuoriclasse della Uae Emirates che incanta per il suo modo di correre e vanta in bacheca già due Tour de France. Rcs sta trattando. Le stelle attese sono Jai Hindley, re del 2022, e Wout Van Aert, belga 29 anni

Ganna: "Sarà dura andare in Rosa all'inizio". In luglio il via all'edizione femminile

(Strade Bianche, Milano-Sanremo, Amstel Gold Race). Non tornerà in Italia, invece, Primoz Roglic, il vincitore dell'anno scorso che pochi giorni fa ha ufficializzato il cambio di squadra dalla Jumbo alla Bora-Hansgrohe. Pantalone nero e sneakers, viso da ragazzino a dispetto dei suoi 33 anni, riguarda le immagini del suo trionfo sul Monte Lussari, un'impresa che regala ancora brividi. «È stato uno dei giorni più belli della mia carriera».

A spiegare la Corsa c'è Vincenzo Nibali, il campione a cui resta aggrappato il ciclismo azzurro: «Si parte da Torino dove il tifo è caloroso. Lo ricordo bene, mi ha spinto nel 2022, alla mia ultima partecipazione. Per questo Giro devi arrivare subito pronto, ben preparato. Già sulla salita di Superga si vedrà la condizione dei corridori. Poi ci sarà il Santuario di Oropa con il ricordo di Marco Pantani, a 25 anni dalla sua impresa». Riassumendo: sono sei le tappe per velocisti, due prove contro il tempo per un totale di 68,2 km, cinque quelle di montagna (meno e più corte rispetto al passato) con quattro arrivi in salita. Peter Sagan, la rockstar di questo mondo, tre titoli mondiali consecutivi e un addio al professionismo per dedicarsi al vecchio amore, la mountain bike, sospira con la consueta ironia: «Per fortuna ho smesso. Mi ritiro dopo 14 anni ma non lascio. Punto ai Giochi di Parigi». Mauro Vegni, il direttore del Giro, osserva i "suoi" corridori: «Accontentare tutti? Impossibile. Quest'anno c'è meno dislivello ma i corridori dovranno impegnarsi dalla prima settimana». Con le due cronometro, la Foligno-Perugia e quella della seconda settimana, la Castiglione delle Stiviere-Desenzano del Garda di 31 km, lo spettacolo è assicurato. Anche se Filippo Ganna mette le mani avanti: «Sarà dura che mi vediate in Rosa dall'inizio. E ve lo dico... l'obiettivo di quest'anno sono le Olimpiadi». Le montagne saranno dure, come spiega Nibali: «L'ultima settimana sarà la più temuta. La tappa di Santa Cristina potrebbe cambiare le gerarchie. Soprattutto quella da Selva di Val Gardena al Brocon, che arriva dopo grandi fatiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grandi ex: la stretta di mano tra Vincenzo Nibali e Peter Sagan alla cerimonia di presentazione del Giro d'Italia 2024

LE 21 TAPPE

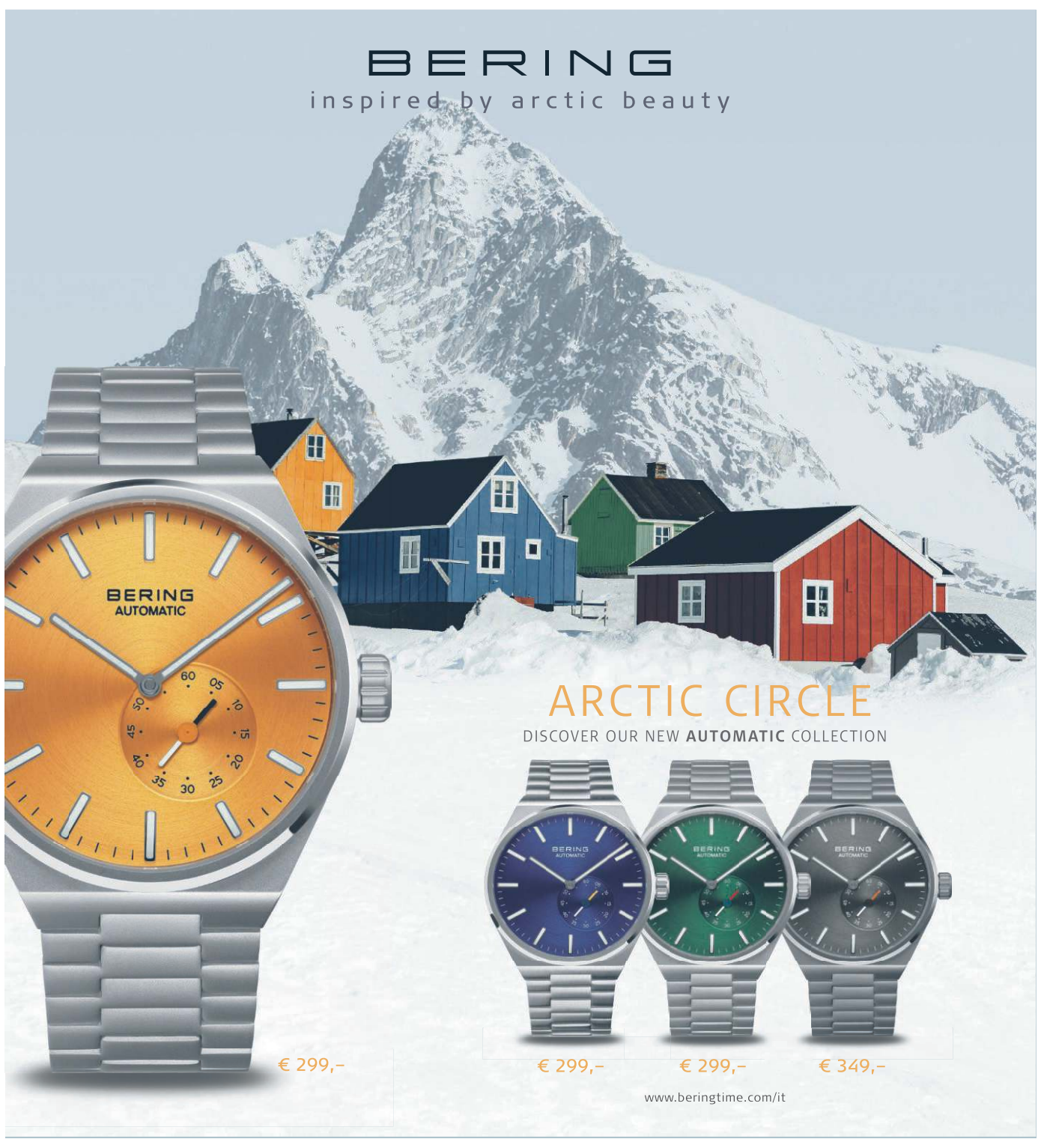
- Partenza tappa
- Arrivo tappa
- Partenza e arrivo tappa
- Cronometro individuale
- Trasferimento

3.321,2 totale km

media km **157,9**

			KM
sabato 4 maggio	1ª tappa	Venaria Reale – Torino	136
domenica 5 maggio	2ª tappa	San Francesco al Campo – Santuario di Oropa (Biella)	150
lunedì 6 maggio	3ª tappa	Novara – Fossano	165
martedì 7 maggio	4ª tappa	Acqui Terme – Andora	187
mercoledì 8 maggio	5ª tappa	Genova – Lucca	176
giovedì 9 maggio	6ª tappa	Viareggio – Rapolano Terme	177
venerdì 10 maggio	7ª tappa	Foligno – Perugia – Crono	37,2
sabato 11 maggio	8ª tappa	Spoleto – Prati di Tivo	153
domenica 12 maggio	9ª tappa	Avezzano – Napoli	206
lunedì 13 maggio	RIPOSO		
martedì 14 maggio	10ª tappa	Pompei – Cusano Mutri (Bocca della Selva)	141
mercoledì 15 maggio	11ª tappa	Foiano di Valfortore – Francavilla al Mare	203
giovedì 16 maggio	12ª tappa	Martinsicuro – Fano	183
venerdì 17 maggio	13ª tappa	Riccione – Cento	179
sabato 18 maggio	14ª tappa	Castiglione delle Stiviere – Desenzano del Garda – Crono	31,0
domenica 19 maggio	15ª tappa	Manerba del Garda – Livigno (Mottolino)	220
lunedì 20 maggio	RIPOSO		
martedì 21 maggio	16ª tappa	Livigno – S. Cristina Valgardena / St. Christina in Gröden (Monte Pana)	202
mercoledì 22 maggio	17ª tappa	Selva di Val Gardena / Wolkenstein in Gröden – Passo del Brocon	154
giovedì 23 maggio	18ª tappa	Fiera di Primiero – Padova	166
venerdì 24 maggio	19ª tappa	Mortegliano – Sappada	154
sabato 25 maggio	20ª tappa	Alpago – Bassano del Grappa	175
domenica 26 maggio	21ª tappa	Roma – Roma	126

WITHUB



LA SVOLTA DEL VOLLEY

Mazzanti addio Velasco candidato al ritorno da ct

Davide Mazzanti, 47 anni domani

ANGELO DI MARINO

Il giorno dell'addio. Tra lacrime e abbracci, Davide Mazzanti esce di scena. Dopo 6 anni da ct dell'Italia femminile e due giorni di confronto con il Consiglio federale, la decisione consensuale di separarsi, peraltro chiara da tempo. È l'epilogo di una stagione fallimentare e piena di veleni, molti dei quali a lungo rilascio. E se è vero che le delusioni più grandi sono arrivate dal campo, è evidente che l'allenatore paga anche per qualche errore non suo. «È stato un percorso lungo, complesso e affascinante», il congedo di Mazzanti. Adesso serve un nuovo commissario tecnico che punti dritto ai Giochi ma per l'ingaggio ci vorranno settimane. «L'unica cosa sicura è che sarà un nome di primissimo livello. Velasco? È tra i papabili», le recenti parole del presidente federale Manfredi. Obiettivo mangiare il panettone con il nuovo ct. E pacificare sotto l'albero il meglio della pallavolo nostrana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDIxMTU5YWItZDgyMS00NmEyLTg3NmYtNDUwMzMzNzg1NGVjIyMjYmIxNzZmODAtZjU5ZI00ZDBjLTkxNzctYzhmNDhmMGFiZWEyIyMjMjAyMy0xMC0xOFQyMzoyODozOSMjI1ZFUg==